

SERVIZIO PUBBLICORSI, due reti
ci stanno
tutte

Mi riferisco alla lettera «La nuova RSI e le baggianate evitabili» pubblicata sul Corriere del Ticino dello scorso 16 aprile. Posso anche essere d'accordo su buona parte di quanto scritto dal suo autore, il signor Maurizio lazeolla, ma non quando scrive che «una cittadina di poco più di 300 mila abitanti si possa permettere due reti televisive e tre reti radiofoniche».

No! A parte il fatto che il signor lazeolla dimentica il Grigioni italiano, va ricordato che la RSI si rivolge alla popolazione italofofona di tutta la Svizzera (circa 720 mila persone, l'8,4 per cento della popolazione). Che poi l'emittente di Besso e Comano sia talvolta troppo «ticineso-centrica» o «svizzeroitaliano-centrica» è un altro discorso.

Gino Driussi

Lugaggia